

Indagine AlixPartners sul mercato Bev: uno slancio tutt'altro che esaurito

In un recente studio condotto dai consulenti finanziari globali di AlixPartners, si è evidenziato come la transizione globale dalla mobilità a combustione interna a quella elettrica dipenda da svariati fattori.

OGGI IL MERCATO GLOBALE dei Bev si sta dividendo in due fasce. Da un lato gli acquirenti cinesi che abbracciano la piena elettrificazione sono sempre più numerosi. Parallelamente negli Stati Uniti e in Europa, aree che sulla carta avevano un grosso potenziale di crescita Bev nelle intenzioni dei consumatori, si sta segnando il passo poiché gli acquirenti sono preoccupati riguardo la scarsità di infrastrutture di ricarica e stanno cominciando a considerare i veicoli elettrici ibridi (Phev) come legittimi sostituti dei Bev puri.

AlixPartners ha intervistato 10.000 consumatori provenienti da 9 Paesi (Cina, Francia, Germania, India, Italia, Giappone, Arabia Saudita, Regno Unito e Stati Uniti) e le loro risposte nel complesso indicano che lo slancio verso il mercato Bev è tutt'altro che esaurito.

CI SI ASPETTA UNA CRESCITA continua in Cina e un incremento lento, ma costante, negli Stati Uniti e in Europa andando verso il 2035. Per ora, gli estimatori di Bev delle aree occidentali, e del Giappone, stanno ancora mostrando un notevole interesse per i Phev.

Allo stesso tempo in India e in Arabia Saudita ampie percentuali di utenza esprimono un crescente interesse verso Bev e altri veicoli elettrici. In un settore in cui il cambiamento è costante, secondo AlixPartners le Case auto devono rispondere a ciò che il consumatore chiede, e investire di conseguenza. Per prosperare sulla strada da percorrere sono necessarie agilità, resilienza e la consa-

pevolezza che in un settore in evoluzione come quello dei Bev, i marchi cinesi stanno diventando una forza sempre più grande a livello internazionale. I veicoli elettrici cinesi vengono testati in tutte le condizioni possibili, sono competitivi e all'avanguardia, offrono un design accattivante, tecnologie di nuova generazione e prezzi interessanti. Il governo cinese ha sostenuto investimenti industriali significativi e sostanziali incentivi al consumo, invogliando gli automobilisti a rottamare i propri veicoli a motore Icc in favore di veicoli elettrici (o Nev, veicoli a nuova energia). Il risultato è che gli acquirenti di auto cinesi ora vedono l'acquisto di un Bev come una scelta naturale, dovuta in gran parte all'agevole accessibilità alle infrastrutture di ricarica e a un'adeguata autonomia delle batterie.

NEGLI STATI UNITI E IN EUROPA, invece, il veicolo elettrico è ancora preso in considerazione come un acquisto precoce, un'operazione che obbliga l'acquirente a scendere a compromessi su gamma, prezzi e scelta.

Il mondo politico ha certamente intrapreso alcune azioni per incentivare la domanda, ma ne servono di più coerenti e di maggiore misura, se si vuole davvero vivacizzare il settore.

Le preoccupazioni sui costi e sulla durata della batteria si sono leggermente at-

tenuate, ma rimane un grosso ostacolo: la mancanza di risorse sufficienti. L'insufficienza di infrastrutture di ricarica spinge gli acquirenti a prendere sempre più in considerazione i Phev, considerati sempre più come veicoli no-stress.

Quest'ultimo elemento è un ostacolo non da poco, che il settore auto del mondo occidentale dovrà affrontare con la massima lucidità. "C'è poco margine di errore", secondo Arun Kumar, Partner and Managing Director di AlixPartners, "soprattutto perché i marchi cinesi si stanno muovendo in modo aggressivo nei mercati nazionali e internazionali".

MARCHI COME BYD, NIO e altri hanno ottenuto riconoscimenti non solo a livello nazionale ma anche internazionale, con un livello elevato di intervistati dei principali mercati che afferma di essere a conoscenza di almeno un marchio cinese di Bev.

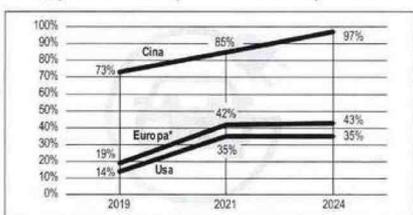
"La Cina occupa chiaramente la pole position nella corsa globale ai veicoli elettrici" - afferma Mark Wakefield, Global Co-Leader di AlixPartners - "Si sta già muovendo come un mercato Bev maturo. Ciò è dovuto a diversi fattori, incluso un ecosistema di ricarica Bev ben sviluppato e ad alta tecnologia, con veicoli attraenti definiti dall'eccellenza del software. Gli Stati Uniti e l'Europa, nel frattempo, hanno ancora Bev che soddisfano per lo più i primi utilizzatori".

IN SINTESI, secondo AlixPartners, per agevolare la transizione è necessario aggiornare le proprie organizzazioni dando sfogo all'innovazione, ottimizzare i software che equipaggiano i veicoli, acquisire informazioni approfondite sulla concorrenza, ridurre i costi e, soprattutto, esplorare possibili partnership, fusioni e acquisizioni, per stare al passo con le nuove tecnologie.

TREND

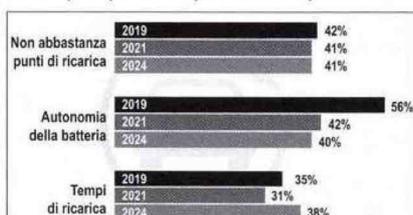
Andando verso il 2035, ci si aspetta una crescita continua in Cina e un incremento lento, ma costante, negli Stati Uniti e in Europa

Bev, probabilità prossimo acquisto



Fonte: Sondaggi AlixPartners 2019, 2021 e 2024. Nota: *Europa: media di Germania, Francia, UK e Italia; Francia e Italia non censite nel 2019

Principali preoccupazioni acquisto Bev



Fonte: Sondaggi AlixPartners 2019, 2021 e 2024



NEWS IN SINTESI

● **Aramco acquisisce il 10% di Horse Powertrain Ltd.**

Aramco ha siglato accordi definitivi per acquisire una quota di partecipazione del 10% nel capitale di Horse Powertrain Limited, portando il valore dell'azienda a 7,4 miliardi di euro. Il Gruppo Renault e Geely mantengono rispettivamente una quota del 45%. L'investimento di Aramco consentirà di sostenere la crescita di Horse Powertrain Limited e contribuirà allo sviluppo di un'offerta competitiva di gruppi motopropulsori e carburanti sintetici. La produzione annua di Horse Powertrain Limited dovrebbe raggiungere i cinque milioni di gruppi motopropulsori.

● **Stellantis FS, cartolarizzazione da 1.213 milioni di euro**

Stellantis Financial Services Italia S.p.A. ha completato con successo il collocamento della cartolarizzazione pubblica avente per oggetto crediti finalizzati all'acquisto di auto del valore iniziale di 1.200 milioni di euro. La società veicolo "Auto Abs Italian Stella Loans" ha emesso titoli obbligazionari Asset-Backed (Abs) in tranche Senior, Mezzanine e Junior, fino a 1.213 milioni di euro, sottoscritti da parte di investitori qualificati. Sergio Lino, Chief Financial Officer, ha dichiarato che "Stellantis FS con questa operazione di cartolarizzazione continua il percorso di diversificazione delle fonti di finanziamento rafforzando gli indici di solidità patrimoniale".

● **Ecobonus Bev, per gli italiani non sono sufficienti**

La nuova instant survey di Aretè rileva una diminuzione della propensione all'acquisto di auto nuove nei prossimi mesi. Per gran parte degli italiani sono chiare le modalità di accesso ai benefici, ma i prezzi dei nuovi modelli restano fuori dalla portata. Diminuisce la propensione degli italiani a comprare nuove vetture nei prossimi mesi: oltre 6 su 10 giudicano i nuovi eco-incentivi non sufficienti a stimolare l'acquisto. I prezzi dei nuovi modelli, in costante crescita, restano il principale ostacolo al cambio della vettura con una meno inquinante. Lo studio è stato promosso a quasi tre anni di distanza da una rilevazione simile ed evidenzia come il 62% del campione intervistato preveda di cambiare la propria auto nei prossimi 12 mesi; solo il 7% dice di volerlo fare nel breve periodo, 5 punti percentuali in meno rispetto a quanto rilevato nel mese di ottobre 2021.

● **AsConAuto e Quintegia: pronto l'Automotive Grand Tour**

In occasione di Automotive Dealer Day 2024 è stato presentato un nuovo progetto di respiro internazionale che coinvolgerà le community di AsConAuto e Quintegia: Automotive Grand Tour. Il progetto nasce dall'idea comune di ampliare esperienze e prospettive, organizzando una delegazione italiana che prenderà parte a eventi europei e internazionali a partire dalla prossima Nada, in programma a New Orleans dal 23 al 26 gennaio 2025. La volontà è quella conoscere e ascoltare le evoluzioni in atto sia nei Paesi occidentali, sia in quelli orientali, a partire dalla Cina.

● **Assemblea ACIB, Zarattini confermato Presidente**

Il 27 giugno si è svolta l'assemblea nazionale degli associati BMW e Mini (A.C.I.B.) presso Villa Cordevigo Relais & Chateaux a Cavaion Veronese-Verona. L'assemblea è stata l'occasione per festeggiare il 50° anniversario della costituzione dell'associazione. All'assemblea erano presenti l'85% degli associati (con deleghe) e all'ordine del giorno era previsto il rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2024-2027. Prima dell'incontro il Presidente Enzo Zarattini ha voluto ricordare il collega ed ex delegato Salvatore Di Lena, recentemente scomparso. Per il prossimo triennio (2024-2027), l'assemblea ha eletto il Presidente Enzo Zarattini, il vice-Presidente Saul Mariani, i delegati Davide Rolandi, Nicola Vacca, Francesco Ascani, Gaetano Pascarella, Stefano Martinelli, Alessandro Gino, Vincenzo Rappa, Gianfranco De Cesaris e il Segretario Generale Alberto Matarrese; il Ernesto Cascioli è aggregato al Consiglio direttivo in quanto Referente della Commissione marketing. Nel corso dell'as-

semblea è stato dato spazio ad alcuni interventi dei partner di A.C.I.B.: Gen Art, Shell e Insuperabili. L'Assemblea si è chiusa con la riconferma del forte rapporto di fiducia e collaborazione che lega l'Associazione al BMW Group Italia.

● **Anfia al seguito del Ministro Urso nella missione in Cina**

Anfia, nella persona del Presidente Roberto Vavassori, ha accompagnato il Ministro delle imprese e del made in Italy Adolfo Urso nella missione in Cina del 4 e 5 luglio. Una due giorni che ha visto una serie di incontri istituzionali e di incontri con aziende cinesi interessate a investire in Italia. Tra gli obiettivi della missione, la valorizzazione degli investimenti fatti dalla componentistica automotive italiana in Cina secondo una logica local-to-local, la presentazione delle competenze dell'ecosistema italiano della componentistica automotive e del comparto del design and engineering - riferite, in particolare, ai veicoli per il trasporto persone (auto e autobus) - e la promozione di alleanze e partnership tra i player della componentistica dei due Paesi.

● **Invitalia entra in Landi Renzo SpA. Ok dalle banche**

Landi Renzo SpA ha comunicato di aver ricevuto l'adesione delle banche alla rimodulazione degli accordi di finanziamento a medio e lungo termine nel contesto di una operazione di rafforzamento patrimoniale. L'operazione prevede l'ingresso del Fondo Salvaguardia Imprese, promosso dal Mimit e gestito da Invitalia nell'azionariato di Landi Renzo. L'ingresso del nuovo azionista avverrà tramite un aumento di capitale sociale di 20 milioni di euro, promosso unitamente a un ulteriore aumento di capitale in opzione per complessivi 25 milioni di euro, garantito fino a 20 milioni di euro dal socio di maggioranza Green by Definition.

● **Osservatorio canonici, la nuova offerta Dataforce**

L'offerta di business intelligence di Dataforce si arricchisce di un nuovo osservatorio sui prezzi dei canonici del Noleggio Lungo Termine del mercato vetture. La rilevazione è effettuata attraverso un costante monitoraggio delle offerte commerciali presenti nei siti web di un basket dei principali player del settore che coprono almeno il 70% del mercato. L'Osservatorio Canonici consente di monitorare l'evoluzione delle principali tendenze di mercato e di raccogliere gli elementi di valutazione sulle strategie commerciali delle società di NLT. Il servizio vuole diventare il barometro dei prezzi del noleggio del mercato italiano e si rivolge agli operatori del settore e ai fruitori dei servizi di renting.

● **Volkswagen riduce le previsioni sul rendimento operativo**

Volkswagen ha abbassato le sue previsioni di rendimento operativo sulle vendite per il 2024 a causa di spese non pianificate fino a 2,6 miliardi di euro. La Casa automobilistica prevede un ritorno operativo sulle vendite tra il 6,5% e il 7%, in calo rispetto alla precedente previsione del 7%-7,5%. L'impatto negativo sul risultato operativo di Volkswagen deriva dalle perdite sui tassi di cambio in relazione al deconsolidamento di Volkswagen Bank Rus nella divisione dei servizi finanziari, dalla chiusura prevista dell'attività delle turbine a gas di Man Energy Solutions, dagli accordi di cessazione del personale amministrativo e dalla prevista chiusura e ristrutturazione del sito Audi di Bruxelles.

● **Emil Frey France, ottiene un prestito da 650 milioni di euro**

Emil Frey France, tra i principali Gruppi di distribuzione automobilistica in Europa, ha firmato la costituzione di un prestito di 650 milioni di euro con 6 primarie banche europee. Questo finanziamento mira a supportare il piano di diversificazione e trasformazione. Il prestito consentirà di sostenere l'implementazione del piano strategico Aero e di continuare il piano di diversificazione, accelerando l'attuazione della strategia CSR (Corporate Social Responsibility). Sul versante della distribuzione, garantisce il continuo consolidamento della rete Autosphere adattandola al nuovo contesto normativo e alle aspettative dei clienti.

